

PERSONAL UNIT LINKED (TARIFFA 60000):

Condizioni Generali di Assicurazione, Condizioni di Assicurazione, Regolamento dei Fondi Interni e Nota Informativa depositati presso lo studio del dott. Guido Corradi, notaio in Reggio Emilia in data 30/05/2001, repertorio n. 77801, raccolta n. 13415.

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE.

Art.1 -Obblighi della Società

Gli obblighi della Società risultano esclusivamente dalla polizza e dalle appendici da essa firmate.

Art.2 - Dichiarazioni del Contraente e dall'Assicurato (Incontestabilità)

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

In caso di dichiarazioni inesatte e reticenti, relative a circostanze tali che la Società non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni se avesse conosciuto il vero stato delle cose, la Società stessa:

quando esiste malafede o colpa grave, ha diritto:

- di rifiutare in caso di sinistro e in ogni tempo qualsiasi pagamento;

- di contestare la validità del contratto entro 3 mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza;

quando invece, non esiste malafede o colpa grave, ha diritto:

- di ridurre, in caso di sinistro, le somme assicurate in relazione al maggior rischio accertato;

- di recedere entro 3 mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o reticenza.

- La Società rinuncia a tali diritti trascorsi 6 mesi dall'entrata in vigore dell'assicurazione o sua riattivazione, salvo il caso che la verità sia stata alterata o taciuta in malafede. L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta in ogni caso la rettifica in base all'età reale delle somme dovute.

Art.3 - Entrata in vigore dell'assicurazione

L'assicurazione entra in vigore, a condizione che sia stata pagata la prima rata di premio, alla ore 24 del giorno in cui:

- la polizza sia stata sottoscritta dal Contraente e dall'Assicurato

- la Società abbia rilasciato al Contraente la polizza o gli abbia altrimenti inviato per iscritto comunicazione del proprio assenso.

Qualora la polizza preveda una data di decorrenza successiva, l'assicurazione non può entrare in vigore prima delle ore 24 del giorno previsto sempreché sia stata pagata la prima rata di premio.

Art.4 - Diritto di recesso del Contraente

In caso di contratti di durata superiori a sei mesi, il Contraente può esercitare il recesso, a mezzo raccomandata a.r. da inviarsi alla sede della Società entro 30 giorni dalla data in cui è stato informato dell'accettazione della sua proposta di assicurazione, accettazione che si manifesta mediante le modalità previste nelle condizioni di assicurazione.

Entro 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la Società provvederà a rimborsare al Contraente il premio corrisposto, al netto della quota relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto, delle eventuali imposte dovute e delle spese sostenute per l'emissione del contratto espressamente quantificate nella proposta.

Art. 5 - Rischio di morte

Il rischio di morte è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato. E' escluso dalla garanzia soltanto il decesso causato da:

- dolo del contraente o del beneficiario;

- partecipazione attiva dell'assicurato a delitti colposi;

- partecipazione attiva dell'assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;

- in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta del contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;

- incidenti di volo, se l'assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;

- suicidio se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore dell'assicurazione o, trascorso questo periodo, nei primi 12 mesi dall'eventuale riattivazione dell'assicurazione.

In questi casi, la Società paga il solo importo della riserva matematica, calcolato al momento del decesso, ovvero, nel caso di suicidio, paga il valore di riduzione, se maturato per un importo superiore.

Art.6 - Pagamento del premio

Il premio è calcolato in annualità anticipate.

Art.7 - Beneficiari

Il Contraente designa i beneficiari e può in ogni momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il contraente o il beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;

- dopo la morte del contraente

- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi, le operazioni di riscatto, prestito, pegno o vincolo di polizza, richiedono l'assenso scritto dei beneficiari.

La designazione di beneficio e sue eventuali revoche o modifiche devono essere comunicate per iscritto alla Società o fatta per testamento.

Art.8 - Riscatto

Il contraente può mediante dichiarazione scritta, risolvere anticipatamente il contratto e chiedere il versamento del relativo valore di riscatto (le norme per la determinazione del valore di riscatto sono indicate nelle condizioni di assicurazione). La risoluzione ha effetto dalla data della dichiarazione.

Le assicurazioni temporanee in caso di morte, in caso di vita ed in caso di sopravvivenza, non hanno valore di riscatto quando non prevedano la restituzione dei premi.

Art.9 - Prestiti

Il contraente può ottenere prestiti dalla Società, nei limiti del valore di riscatto maturato. La Società indica nell'atto di concessione, condizioni e tasso di interesse.

Art.10 - Cessione pegno e vincolo

Il contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o può comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando la Società ne faccia annotazione sull'originale di polizza o su appendice.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di riscatto e prestito richiedono l'assenso scritto del creditore o vincolatario.

Art.11 - Pagamenti della Società

Per tutti i pagamenti della Società devono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

E' comunque necessario il certificato di nascita dell'Assicurato che può essere consegnato sin dal momento della stipulazione del contratto, o che, in difetto, verrà richiesto con lettera raccomandata della Società all'Assicurato subito dopo la stipulazione. Per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato debbono inoltre consegnarsi:

- certificato di morte

- relazione medica sulle cause del decesso redatta su apposito modulo;

- ulteriore documentazione di carattere sanitario eventualmente ritenuta necessaria dalla Società

- Verificatasi la scadenza o la risoluzione del contratto, la Società esegue il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione dietro consegna dell'originale di polizza e sue appendici. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso a favore dei beneficiari.

Art. 12 - Tasse ed imposte

Tasse ed imposte relative al contratto sono a carico del contraente o dei beneficiari ed aventi diritto.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

1) Oggetto del contratto

Il presente contratto è una assicurazione unit-linked a vita intera che prevede il pagamento di un premio iniziale e la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi. La Società corrisponderà pertanto al beneficiario designato o agli aventi diritto un capitale in caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi momento si verifichi. Il rischio di morte è coperto qualunque possa essere la causa del decesso senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti professionali dell'Assicurato.

I premi al netto dei diritti di emissione come definiti al successivo art.9.1, vengono investiti secondo le modalità previste al successivo art.5.

Il presente contratto comporta rischi finanziari a carico dei contraenti riconducibili alle possibili variazioni del valore unitario delle quote dei fondi interni. Pertanto l'importo liquidabile in caso di decesso o in caso di riscatto potrà essere inferiore al premio versato.

Più in particolare Azuritalia Vita S.p.A non copre il rischio di mancato rimborso totale o parziale degli strumenti finanziari acquistati per la gestione dei fondi interni; tale rischio rimane a totale carico del Contraente.

La disciplina dei fondi è contenuta nel "Regolamento dei Fondi Interni" riportato in calce alle presenti condizioni e di seguito definito brevemente Regolamento.

2) Conclusione del contratto e Decorrenza degli effetti

Il contratto è concluso e produce effetti nel momento in cui la Compagnia investe il premio nei fondi interni prescelti dal Contraente. In particolare gli effetti del contratto decorrono dal giorno di calcolo, relativo al primo giorno di riferimento successivo al giorno in cui si siano verificate tutte le condizioni di seguito elencate:

- la Società ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione della proposta;
- la Società ha ricevuto notizia certa dell'avvenuto incasso;
- siano decorsi i termini di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nella proposta di assicurazione.

Sia il giorno di calcolo sia il giorno di riferimento sono determinati in base a quanto indicato all'art.7 del Regolamento.

Il Contraente viene a conoscenza dell'accettazione della Compagnia, e conseguentemente della conclusione del contratto, tramite lettera di "conferma conclusione contratto".

3) Premi

Il premio viene versato al momento della sottoscrizione del contratto ed è di importo non inferiore a lire 10.000.000. Il Contraente ha successivamente la facoltà di versare premi aggiuntivi di importo non inferiore a lire 10.000.000.

4) Scelta dei fondi interni

Al momento della sottoscrizione della proposta così come nel caso di versamento aggiuntivo, il Contraente indica il fondo ovvero i fondi interni ove far confluire il premio versato, determinando inoltre l'importo da destinare a ciascuno tra i fondi prescelti.

In ogni caso l'ammontare minimo destinato a ciascun fondo interno scelto dal Contraente non può essere inferiore a 10 milioni di lire.

5) Regole di attribuzione delle quote al contratto

L'importo del premio che viene investito è uguale al premio versato al momento della sottoscrizione della proposta di assicurazione, o successivamente nel caso di versamenti aggiuntivi, al netto dei "diritti di emissione", come definiti all'art.9.1.

Il numero delle quote da attribuire viene determinato dividendo l'importo del premio da investire per il valore unitario della quota di ciascuno dei fondi interni prescelti.

Tale valore unitario è relativo al giorno di decorrenza del contratto ovvero nel caso di versamenti aggiuntivi, al giorno di calcolo, così come definito all'art.7 del Regolamento, relativo al primo giorno di riferimento successivo al giorno in cui la Società ha ricevuto notizia certa dell'avvenuto incasso e siano decorsi i termini di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nella proposta di assicurazione.

6) Arbitraggio

Trascorsi almeno 6 mesi dalla data di decorrenza, il Contraente ha la facoltà di trasferire, anche parzialmente, il controvalore maturato da uno o più fondi di uscita ad uno o più fondi di entrata. Per tale operazione Azuritalia Vita S.p.A. trattiene i "diritti di arbitraggio" previsti all'art.9.2 delle presenti condizioni e provvederà a disinvestire le quote dai fondi di uscita e a convertire l'importo corrispondente, al netto di detti diritti di arbitraggio, in quote dei fondi di entrata secondo quanto disposto dal Contraente. Tali attività verranno effettuate contestualmente il giorno di calcolo relativo al primo giorno di riferimento successivo al ricevimento della richiesta, inviata e firmata dal Contraente.

A tal fine, nelle presenti condizioni di assicurazione, si deve intendere:

- Fondo o fondi di uscita: il o i fondi interni interessati dall'operazione di disinvestimento per arbitraggio.
- Fondo o fondi di entrata: il o i fondi interni interessati dall'operazione di investimento dei controvalori derivanti dai fondi di uscita.

7) Informativa al Contraente

La Società comunicherà annualmente al Contraente il controvalore del contratto da questi sottoscritto.

E' facoltà del Contraente, comunque, richiedere ad Azuritalia Vita S.p.A. il controvalore del proprio contratto in qualsiasi altro momento.

8) Diritto di recesso e di revoca della proposta

Il Contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro 30 giorni dal momento in cui è informato dell'avvenuta conclusione del contratto tramite lettera di "conferma conclusione contratto" di cui all'art. 2 delle presenti condizioni di assicurazione.

Per esercitare tale diritto il Contraente deve inviare raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede di Azuritalia Vita S.p.A.. La notifica del recesso libera le parti da qualunque obbligazione derivante dal contratto, con decorrenza dalle ore 24 del giorno in cui Azuritalia Vita S.p.A. ha ricevuto la lettera raccomandata.

L'importo che verrà restituito al Contraente sarà uguale al cumulo dei premi pagati diminuito della differenza, se positiva, tra il valore del contratto alla decorrenza e quello del medesimo ottenuto sulla base dei valori unitari delle quote dei fondi interni nonché del numero delle quote attribuite al contratto stesso alla data di notifica del recesso.

I valori unitari delle quote dei fondi interni sono determinati il giorno di calcolo, così come definito all'art.7 del Regolamento, relativo al primo giorno di riferimento successivo alla medesima data di notifica.

Prima della data di conclusione del contratto, così come stabilita all'art.2 delle presenti condizioni di assicurazione, è facoltà del Contraente annullare la proposta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede di Azuritalia Vita S.p.A., e in tal caso, se già versato, viene restituito l'importo del premio corrisposto.

9) Costi a carico del Contraente

9.1 diritti di emissione

Tali diritti sono prelevati dal premio versato al momento della conclusione del contratto o successivamente nel caso di versamenti aggiuntivi, e sono pari a lit. 25.000

9.2 diritti di arbitraggio

Tali diritti sono ottenuti moltiplicando il numero dei fondi interessati all'operazione di arbitraggio (sia in uscita sia in entrata) per lit. 50.000 e sono prelevati dal controvalore risultante dal disinvestimento delle quote dai fondi di uscita, al momento della loro conversione in quote dei fondi di entrata.

9.3 costi relativi all'esercizio del diritto di riscatto

Azuritalia Vita S.p.A. tratterà in caso di riscatto totale e parziale calcolato in base a quanto previsto al successivo art.12, i seguenti importi:

a) un importo relativo alla "liquidazione anticipata", prelevato dall'ammontare delle somme disinvestite, calcolato sulla base del tempo trascorso tra la data di decorrenza del contratto e la data di richiesta di riscatto, totale o parziale, nella misura di seguito indicata:

- 5% della somma disinvestita se il diritto di riscatto viene esercitato nel corso primo anno
- 3% della somma disinvestita se il diritto di riscatto viene esercitato nel corso del secondo e terzo anno
- 1% della somma disinvestita se il diritto di riscatto viene esercitato nel corso del quarto e quinto anno.

A partire dal sesto anno dalla data di decorrenza non viene più prelevato alcun importo di liquidazione anticipata.

b) un importo fisso uguale a lit. 25.000 prelevato dal capitale liquidabile in caso di riscatto al netto dell'importo di "liquidazione anticipata"

10) Liquidazioni

La società richiederà, per i pagamenti conseguenti a decesso dell'Assicurato, i seguenti documenti:

- richiesta dei beneficiari aventi diritto di corresponsione del capitale;
 - certificato di morte dell'Assicurato;
 - copia del testamento dell'Assicurato oppure in alternativa atto notorio indicante la non esistenza del testamento;
 - atto notorio indicante le generalità degli eredi solo in caso di mancata designazione di beneficiari;
 - in caso di beneficiari/eredi minorenni autorizzazione da parte del giudice dei minori all'incasso, da parte dell'esercente la patria potestà, del capitale spettante al beneficiario.
- Nel caso in cui venga esercitato il diritto di riscatto con liquidazione della prestazione dovuta, sarà sufficiente che il Contraente inoltri ad Azuritalia Vita S.p.A., direttamente o per il tramite del soggetto collocatore, la richiesta di liquidazione con l'indicazione della modalità con la quale il pagamento medesimo deve essere effettuato

11) Capitale liquidabile in caso di morte

Al verificarsi del decesso dell'Assicurato, Azuritalia Vita S.p.A. liquiderà un capitale uguale al controvalore delle quote attribuite al contratto maggiorato di un importo ottenuto

applicando al medesimo una percentuale determinata in funzione degli anni compiuti dall'Assicurato al momento del decesso, secondo le seguenti regole:

Anni compiuti al decesso Percentuale di aumento del capitale

Tra 18 e 50	1
Tra 51 e 70	0,5
Tra 71 e 99	0,25

Il controvalore delle quote attribuite al contratto è determinato in base al valore unitario delle quote dei fondi interni determinato nel giorno di calcolo relativo al primo giorno di riferimento successivo al giorno di ricevimento da parte di Azuritalia Vita S.p.A. della documentazione comprovante il decesso dell'Assicurato. Il giorno di calcolo e di riferimento, ai fini del calcolo del valore del capitale, sono determinati in base a quanto previsto all'art.7 del Regolamento. Azuritalia Vita S.p.A. non garantisce alcun rendimento minimo né alcun capitale minimo.

12) Capitale liquidabile in caso di riscatto totale o parziale

Il Contraente può richiedere, trascorsi almeno 6 mesi dalla decorrenza degli effetti come definita all'art. 2, la liquidazione anticipata, totale o parziale, del contratto esercitando il diritto di riscatto.

A tal fine il controvalore del contratto, è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di calcolo, così come definito all'art.7 del Regolamento, relativo al primo giorno di riferimento successivo al giorno del ricevimento da parte di Azuritalia Vita S.p.A. della richiesta di riscatto firmata dal Contraente.

Il capitale liquidabile in caso di riscatto totale è uguale al controvalore delle quote attribuite al contratto al netto dei costi determinati all'art.9.3 delle presenti condizioni.

Il riscatto parziale è concesso a condizione che il controvalore delle quote rimanenti sul contratto sia di almeno lire 10.000.000.

In considerazione, tra l'altro:

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del fondo su base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
 - di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei contraenti.
 - delle particolari caratteristiche di eventuali strumenti finanziari "strutturati" utilizzati per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali strumenti finanziari;
 - in genere, di circostanze che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto di un Fondo Interno;
- Azuritalia Vita S.p.A. si riserva il diritto di posticipare l'operazione di disinvestimento e quindi la liquidazione del capitale, per un periodo non superiore a 45 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.

Le richieste di riscatto ricevute nel periodo di differimento di cui al capoverso precedente si intendono pervenute, ai fini della liquidazione, alla scadenza del periodo stesso.

13) Chiusura e liquidazione di un fondo interno

Azuritalia Vita S.p.A. si riserva il diritto di chiudere un Fondo Interno, e di conseguenza non accetterà ulteriori nuove sottoscrizioni e ulteriori versamenti, dandone preavviso ai Contraenti almeno tre mesi prima della chiusura. A seguito della chiusura di un Fondo Interno non potranno quindi essere attribuite ulteriori quote, ma esso rimarrà in essere fino alla sua liquidazione o fino a quando l'ultima quota non sarà liquidata. Azuritalia Vita S.p.A. si riserva inoltre il diritto di porre un Fondo Interno in liquidazione, dandone preavviso ai Contraenti almeno tre mesi prima della sua liquidazione. A seguito della liquidazione di un Fondo Interno, Azuritalia Vita S.p.A. liquiderà tutti gli investimenti e le attività del Fondo Interno e trasferirà l'importo presso il Fondo Interno a più basso profilo di rischio, fra quelli disponibili a tale data.

14) Tasse

Imposte e tasse, presenti e future, relative al contratto sono a carico del Contraente o dei beneficiari

15) Beneficiari della prestazione

Il Contraente designa i Beneficiari della prestazione e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione, ad eccezione dei casi di seguito indicati:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi, le operazioni di riscatto delle somme assicurate richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

La designazione del Beneficiario e le sue eventuali revoche o modifiche devono essere comunicate per iscritto alla Società o disposte per testamento.

16) Foro competente

Per le controversie relative al presente contratto è competente l'Autorità giudiziaria del luogo di residenza o del domicilio elettivo del Contraente.

17) Modalità pagamento premi

Il versamento dei premi può essere effettuato con le seguenti modalità:

- mediante assegno circolare o bancario intestato a Azuritalia Vita Spa - Personal Unit Linked con clausola di non trasferibilità ovvero

- mediante bonifico bancario presso uno dei seguenti istituti bancari:
 - a) Credito Emiliano sul conto corrente n. 046/010/99600 intestato a Azuritalia Vita spa - Personal Unit Linked
 - b) Banca dei Laghi sul conto corrente n. 891/010/555 intestato a Azuritalia Vita spa - Personal Unit Linked
 - c) Banca Euromobiliare sul conto corrente n. 835/010/154 intestato a Azuritalia Vita spa - Personal Unit Linked
 - d) Banca del Garda sul conto corrente n. 862/010/13846 intestato a Azuritalia Vita spa - Personal Unit Linked
 - e) Banca di Latina sul conto corrente n. 925/010/800 intestato a Azuritalia Vita spa - Personal Unit Linked

In ogni caso gli assegni si intendono acquisiti "salvo buon fine", in caso di mancato incasso a qualunque titolo, la Società, ove il Contraente non provveda entro 5 giorni dalla comunicazione anche verbale del mancato incasso a pagare il premio assicurativo mediante bonifico bancario, provvederà a liquidare le quote attribuite al contratto, che pertanto si intenderà nullo dall'origine, fatta salva la possibilità per la Società di esperire tutte le azioni legali consentite per il recupero di eventuali ulteriori danni.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

1. Istituzione e denominazione dei Fondi Interni

I fondi interni istituiti ad oggi sono i seguenti:

- Azur Sicurezza
- Azur Equilibrio
- Azur Crescita
- Azur Forte Crescita
- Azur Multimanager Evergreen
- Azur Multimanager Dynamic
- Azur specializzato Italia
- Azur specializzato Europa
- Azur specializzato Usa
- Azur specializzato Pacifico

Ad ognuno dei Fondi Interni corrisponde una diversa politica di investimento indicata agli artt. dal n. 8 al n. 17 del presente Regolamento.

2. Scopo e caratteristiche dei fondi interni

Lo scopo dei Fondi Interni consiste nell'investimento delle somme versate dai contraenti in strumenti finanziari diversificati tramite una gestione professionale del portafoglio di ciascuno dei Fondi medesimi.

I proventi derivanti dalla gestione, al netto di eventuali perdite e delle spese indicate al seguente art.5, non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nei Fondi Interni medesimi, che si configurano quindi come "fondi ad accumulazione".

Eventuali crediti di imposta vantati, e/o percepiti da Azuritalia Vita spa, derivanti dalla gestione del patrimonio dei Fondi Interni non sono considerati "proventi derivanti dalla gestione" e conseguentemente non vengono riconosciuti ai Fondi Interni.

Ciascun Fondo, con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, ad eccezione dei crediti di imposta come sopra evidenziato, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio di Azuritalia Vita S.p.A. e da quello dei partecipanti.

I Fondi Interni sono suddivisi in quote e relative frazioni il cui valore viene pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

3. Destinazione dei versamenti

Il Contraente decide, nel rispetto delle Condizioni di assicurazione, di destinare i premi versati nel Fondo Interno ovvero nei Fondi Interni prescelti.

Il patrimonio di ciascun Fondo Interno viene investito, da Azuritalia Vita S.p.A. o da Società dalla medesima delegate, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. dal n. 8 al n. 17 del presente Regolamento e di quanto previsto dalla normativa predisposta dal D. Lgs n.174/95 e dall'Organo di vigilanza delle imprese di assicurazione (ISVAP).

4. Revisione contabile

I Fondi Interni sono annualmente sottoposti a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'albo speciale di cui all'art.8 del D.P.R. 31/3/1975 n.136, che attesta la rispondenza dei Fondi Interni al presente Regolamento, certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche e l'esatta valorizzazione delle quote.

5. Spese ed oneri a carico dei fondi interni

Sono a carico dei Fondi Interni le seguenti commissioni:

tipologia	importo percentuale annuo	periodicità di addebito	modalità di prelievo
Commissione di gestione	Azur Sicurezza: 0,60%	giornaliero	dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
	Azur Equilibrio: 1,00%		
	Azur Crescita: 1,00%		
	Azur Forte Crescita: 1,5%		
	Azur Multimanager Evergreen: ... 2,5%		
	Azur Multimanager Dynamic: 2,5%		
	Azur specializzato Italia: 1,5%		
	Azur specializzato Europa: 1,5%		
	Azur specializzato Usa: 1,5%		
	Azur specializzato Pacifico: 1,5%		
Spese di certificazione	Non predeterminato	giornaliero	dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Spese pubblicazione valore quote	Non predeterminato	giornaliero	dal patrimonio di ciascun Fondo Interno
Interessi passivi	Non predeterminato	giornaliero	dal patrimonio di ciascun Fondo Interno

Ogni altra spesa e tassa eventualmente dovuta per legge.

Si evidenzia infine che sui fondi possono gravare indirettamente commissioni di gestione o di intermediazione su strumenti finanziari oggetto di investimento. Tali commissioni possono essere totalmente o parzialmente riconosciute ad Azuritalia Vita S.p.A.

Sono a carico di Azuritalia Vita S.p.A. tutte le altre spese che quindi non gravano sul patrimonio del fondo.

6. Criteri di valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto di ogni Fondo Interno è la risultante dalla valorizzazione a prezzi correnti delle attività nette del Fondo Interno stesso, tenuto conto della quota parte degli oneri maturati di diretta pertinenza del Fondo Interno.

7. Criteri di determinazione del valore unitario delle quote

7.1 Azuritalia Vita S.p.A. calcola settimanalmente per ogni fondo interno, nel così detto "giorno di calcolo" il valore unitario delle quote, dividendo il valore complessivo netto di ciascun fondo interno per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al lunedì di ogni settimana o, se festivo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, che viene pertanto definito come "giorno di riferimento".

In ogni caso l'ultimo giorno di borsa aperta dell'anno è definito sempre come giorno di riferimento.

In considerazione, tra l'altro

- della necessità di valorizzare comunque il patrimonio del fondo su base di prezzi significativi e tali da esprimere il presumibile valore di realizzo;
- di situazioni in cui le richieste di liquidazione per la loro entità richiederebbero smobilizzi tali che, tenuto conto della situazione del mercato, potrebbero recare pregiudizio all'interesse dei contraenti.

- delle particolari caratteristiche di eventuali strumenti finanziari "strutturati" utilizzati per realizzare gli obiettivi di investimento nonché delle possibili temporanee inefficienze dei mercati di tali strumenti finanziari;

- in genere, di circostanze che non consentano la regolare determinazione del calcolo del valore unitario della quota o del patrimonio netto di un Fondo Interno;

Azuritalia Vita S.p.A. potrà, e ciò nell'esclusivo interesse dei partecipanti, posticipare il "giorno di riferimento" e dunque il giorno di calcolo nonché la determinazione del valore unitario della quota e/o del valore complessivo netto di ciascun fondo.

7.2 Il calcolo di cui all'art. 7.1 non verrà effettuato nei giorni festivi.

7.3 Nei primi 15 giorni di operatività di ciascun Fondo Interno, il valore unitario della quota è fissato in 10 Euro.

7.4 Il valore complessivo netto di ciascun Fondo Interno, è calcolato con le modalità indicate all'art.6 del presente Regolamento

7.5 Azuritalia Vita S.p.A. sospende il calcolo del valore unitario delle quote per cause di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. Al cessare di tali situazioni, Azuritalia Vita S.p.A. si adopererà per determinare, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione.

Azuritalia Vita S.p.A. può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo Interno.

8. Criterio di investimento del Fondo Interno Azur Sicurezza

La gestione del Fondo Interno Azur Sicurezza ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito con un profilo di rischio basso e risulta coerente con un orizzonte temporale di investimento di medio periodo. Al fine di perseguire il proprio obiettivo, Azuritalia Vita S.p.A. orienta gli investimenti prevalentemente verso i titoli di debito emessi da soggetti pubblici e privati, negoziati presso i mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'Ocse. Nell'attuazione di tale politica di investimento i titoli di debito potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre per quanto riguarda le obbligazioni estere, verrà posta particolare attenzione agli emittenti dei Paesi aderenti all'Unione Europea, Stati Uniti, Canada, Giappone. I titoli di capitale non potranno rappresentare più del 20% del patrimonio. Azuritalia Vita S.p.A. investirà il patrimonio in strumenti finanziari espressi in euro e/o in valuta estera; in ogni caso gli strumenti finanziari espressi in divisa estera detenuti nel Fondo e privi di copertura dal rischio di cambio non potranno eccedere il 25% del patrimonio. Azuritalia Vita S.p.A. realizzerà le politiche di investimento sopraindicate sulla base di valutazioni economico-finanziarie orientate ad un orizzonte temporale di medio periodo senza tuttavia trascurare di cogliere le eventuali opportunità di breve termine.

Azuritalia Vita S.p.A., nel rispetto dei limiti di legge, potrà investire anche in strumenti finanziari non quotati. Infine, nel rispetto dei limiti imposti dalle disposizioni di legge, potranno essere effettuate operazioni in "contratti derivati" finalizzate alla gestione ottimale del Fondo. Resta comunque ferma la facoltà di:

- detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide;

- realizzare le politiche di investimento indicate anche mediante l'acquisto di quote di OICR (Organismi Investimento Collettivi del Risparmio come ad esempio, fondi comuni di tipo aperto, SICAV, fondi comuni di tipo chiuso e fondi immobiliari) aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo. Relativamente a questi ultimi verranno privilegiati quelli mobiliari di tipo aperto.

Azuritalia Vita Spa può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti- entro il limite massimo del 10 per cento delle attività del Fondo- destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria" del Fondo stesso.

La durata dei prestiti assunti deve essere correlata alle finalità dell'indebitamento e comunque non superiore a 6 mesi. Ove si acceda a forme di indebitamento a vista, il relativo utilizzo deve caratterizzarsi per un elevato grado di elasticità.

9. Criterio di investimento del Fondo Interno Azur Equilibrio

La gestione del Fondo Interno Azur Equilibrio ha per obiettivo la crescita del capitale investito con un profilo di rischio medio - alto e risulta coerente per un orizzonte temporale di investimento di medio - lungo periodo. Il profilo di rischio tende ad attenuarsi in caso di permanenza nel Fondo Interno corrispondente a quello dell'orizzonte temporale indicato. A tal fine, viene perseguita una strategia di investimento bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale emessi da soggetti pubblici e privati, negoziati presso i mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'Ocse. Nell'attuazione di tale politica di investimento, Azuritalia Vita S.p.A. realizzerà una composizione delle attività ove i titoli di debito saranno presenti in misura non eccedente il 60% del patrimonio del Fondo Interno mentre i titoli di capitale potranno rappresentare non più del 60% del patrimonio medesimo. Relativamente a questi ultimi Azuritalia Vita S.p.A. investirà prevalentemente sui mercati azionari esteri rispetto a quello italiano, con particolare attenzione per quelli di Stati

Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Conseguentemente il patrimonio del Fondo potrà essere investito in strumenti finanziari espressi in euro e/o in valuta estera; in ogni caso il controvalore degli strumenti finanziari espressi in valuta estera e privi di copertura dal rischio di cambio non potrà eccedere il 60% del patrimonio. Azuritalia Vita S.p.A. realizzerà le politiche di investimento sopraindicate sulla base di valutazioni economico-finanziarie orientate ad un orizzonte temporale di medio - lungo periodo senza tuttavia trascurare di cogliere le eventuali opportunità di breve termine.

Azuritalia Vita S.p.A., nel rispetto dei limiti di legge, potrà investire anche in strumenti finanziari non quotati. Infine, nel rispetto dei limiti imposti dalle disposizioni di legge, potranno essere effettuate operazioni in "contratti derivati" finalizzate alla gestione ottimale del Fondo. Resta comunque ferma la facoltà di:

- detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide;
- realizzare le politiche di investimento indicate anche mediante l'acquisto di quote di OICR (Organismi Investimento Collettivi del Risparmio come ad esempio, fondi comuni di tipo aperto, SICAV, fondi comuni di tipo chiuso e fondi immobiliari) aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo. Relativamente a questi ultimi verranno privilegiati quelli mobiliari di tipo aperto.

Azuritalia Vita Spa può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti - entro il limite massimo del 10 per cento delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria" del Fondo stesso.

La durata dei prestiti assunti deve essere correlata alle finalità dell'indebitamento e comunque non superiore a 6 mesi. Ove si acceda a forme di indebitamento a vista, il relativo utilizzo deve caratterizzarsi per un elevato grado di elasticità.

10. Criterio di investimento del Fondo Interno Azur Crescita

La gestione del Fondo Interno Azur Crescita ha per obiettivo la crescita del capitale investito con un profilo di rischio alto e risulta coerente per un orizzonte temporale di investimento di medio - lungo periodo. Il profilo di rischio tende ad attenuarsi in caso di permanenza nel Fondo Interno corrispondente a quello dell'orizzonte temporale indicato. A tal fine, viene perseguita una strategia di investimento prevalentemente orientata verso l'acquisizione di titoli di capitale emessi da soggetti privati, negoziati presso i mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'Ocse. Nell'attuazione di tale politica di investimento, Azuritalia Vita S.p.A. realizzerà una composizione delle attività nella quale i titoli di capitale potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre i titoli di debito potranno rappresentare non più del 40% del patrimonio medesimo. Per quanto attiene i titoli di capitale, Azuritalia Vita S.p.A. investirà prevalentemente sui mercati azionari internazionali, con particolare attenzione per quelli di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Per quanto concerne i titoli di debito, gli investimenti, pur avendo carattere residuale, verranno orientati su obbligazioni pubbliche e private. Azuritalia Vita S.p.A. investirà il patrimonio in strumenti finanziari espressi in euro e/o in valuta estera e realizzerà le politiche di investimento sopraindicate sulla base di valutazioni economico-finanziarie orientate ad un orizzonte temporale di medio - lungo periodo, senza tuttavia trascurare di cogliere le eventuali opportunità di breve termine.

Azuritalia Vita S.p.A., nel rispetto dei limiti di legge, potrà investire anche in strumenti finanziari non quotati. Infine, nel rispetto dei limiti imposti dalle disposizioni di legge, potranno essere effettuate operazioni in "contratti derivati" finalizzate alla gestione ottimale del Fondo. Resta comunque ferma la facoltà di:

- detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide;
- realizzare le politiche di investimento indicate anche mediante l'acquisto di quote di OICR (Organismi Investimento Collettivi del Risparmio come ad esempio, fondi comuni di tipo aperto, SICAV, fondi comuni di tipo chiuso e fondi immobiliari) aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo. Relativamente a questi ultimi verranno privilegiati quelli mobiliari di tipo aperto.

Azuritalia Vita Spa può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti - entro il limite massimo del 10 per cento delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria" del Fondo stesso.

La durata dei prestiti assunti deve essere correlata alle finalità dell'indebitamento e comunque non superiore a 6 mesi. Ove si acceda a forme di indebitamento a vista, il relativo utilizzo deve caratterizzarsi per un elevato grado di elasticità.

11. Criterio di investimento del Fondo Interno Azur Forte Crescita.

La gestione del Fondo Interno Azur Forte Crescita ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito con un profilo di rischio molto alto e risulta coerente con un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo. Il profilo di rischio tende ad attenuarsi in caso di permanenza nel Fondo Interno corrispondente a quello dell'orizzonte temporale indicato. A tal fine, viene perseguita una strategia di investimento prevalentemente orientata verso l'acquisizione di titoli di capitale emessi da soggetti pubblici e privati, negoziati presso i mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'Ocse. Nell'attuazione di tale politica di investimento, Azuritalia Vita S.p.A. realizzerà una composizione delle attività nella quale i titoli di capitale potranno essere presenti anche nella misura del 100% del patrimonio, mentre i titoli di debito potranno rappresentare non più del 20% del patrimonio medesimo. Per quanto attiene i titoli di capitale, Azuritalia Vita S.p.A. investirà prevalentemente sui mercati azionari internazionali con particolare attenzione per quelli di Stati Uniti, Canada, Giappone e dei Paesi aderenti all'Unione Europea. Per quanto concerne i titoli di debito, gli investimenti, pur avendo carattere residuale, verranno orientati su obbligazioni pubbliche e private. Azuritalia Vita S.p.A. investirà il patrimonio in strumenti finanziari espressi in euro e/o in valuta estera, e realizzerà le politiche di investimento sopraindicate sulla base di valutazioni economico-finanziarie orientate ad un orizzonte temporale di medio - lungo periodo senza tuttavia trascurare di cogliere le eventuali opportunità di breve termine.

Azuritalia Vita S.p.A., nel rispetto dei limiti di legge, potrà investire anche in strumenti finanziari non quotati. Infine, nel rispetto dei limiti imposti dalle disposizioni di legge, potranno essere effettuate operazioni in "contratti derivati" finalizzate alla gestione ottimale del Fondo. Resta comunque ferma la facoltà di:

- detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide;
- realizzare le politiche di investimento indicate anche mediante l'acquisto di quote di OICR (Organismi Investimento Collettivi del Risparmio come ad esempio, fondi comuni di tipo aperto, SICAV, fondi comuni di tipo chiuso e fondi immobiliari) aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo. Relativamente a questi ultimi verranno privilegiati quelli mobiliari di tipo aperto.

Azuritalia Vita Spa può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti - entro il limite massimo del 10 per cento delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria" del Fondo stesso.

La durata dei prestiti assunti deve essere correlata alle finalità dell'indebitamento e comunque non superiore a 6 mesi. Ove si acceda a forme di indebitamento a vista, il relativo utilizzo deve caratterizzarsi per un elevato grado di elasticità.

12. Criterio di investimento del Fondo Interno Azur Multimanager Evergreen

La gestione del Fondo Interno Azur Multimanager Evergreen ha per obiettivo la crescita del capitale investito con un profilo di rischio medio alto e risulta coerente con un orizzonte temporale di investimento di medio lungo periodo. Il profilo di rischio tende ad attenuarsi in caso di permanenza nel Fondo Interno corrispondente a quello dell'orizzonte temporale indicato. A tal fine viene perseguita una strategia di investimento bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale emessi da soggetti pubblici e privati, negoziati presso i mercati regolamentati dei paesi aderenti all'OCSE. L'attuazione di tale politica di investimento verrà realizzata mediante una composizione delle attività ove sia i titoli di debito sia i titoli di capitale saranno presenti in misura non eccedente il 50% del patrimonio del Fondo Interno. Per quanto attiene ai titoli di debito potranno essere acquistati strumenti finanziari di emittenti pubblici e privati sia italiani che esteri. Per quanto riguarda i titoli di capitale verranno privilegiati gli strumenti finanziari negoziati su mercati esteri rispetto a quello italiano, con particolare attenzione per quelli di emittenti operanti prevalentemente nei settori della sanità, della tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico, delle telecomunicazioni e del "tempo libero". Il patrimonio del Fondo Interno potrà essere investito in strumenti finanziari espressi in euro e/o in valuta estera. In ogni caso il controvalore degli strumenti finanziari espressi in valuta estera e privi di copertura del rischio di cambio non potrà eccedere il 60% del patrimonio. Le politiche di investimento sopra indicate verranno poste in essere sulla base di valutazioni economico finanziarie orientate ad un orizzonte temporale di medio-lungo periodo senza tuttavia trascurare di cogliere le eventuali opportunità di breve termine.

Nel rispetto dei limiti di legge potranno essere effettuate sia operazioni in "contratti derivati" finalizzate alla ottimale gestione del fondo, sia investimenti in strumenti finanziari non quotati. Resta comunque ferma la facoltà di:

- Realizzare le politiche di investimento anche mediante l'acquisto di quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivi del risparmio come ad esempio, fondi comuni di tipo aperto, SICAV, fondi comuni di tipo chiuso e fondi immobiliari) aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo; verranno privilegiati gli OICR di tipo aperto.
- Detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide.

Azuritalia Vita Spa può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti - entro il limite massimo del 10 per cento delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria" del Fondo stesso.

La durata dei prestiti assunti deve essere correlata alle finalità dell'indebitamento e comunque non superiore a 6 mesi. Ove si acceda a forme di indebitamento a vista, il relativo utilizzo deve caratterizzarsi per un elevato grado di elasticità.

13. Criterio di investimento del Fondo Interno Azur Multimanager Dynamic

La gestione del Fondo Interno Azur Multimanager Dynamic ha per obiettivo la crescita del capitale investito con un profilo di rischio molto alto e risulta coerente con un orizzonte temporale di investimento di medio-lungo periodo. A tal fine viene perseguita una strategia di investimento prevalentemente orientata verso l'acquisizione di titoli di capitale emessi da soggetti privati, negoziati presso i mercati regolamentati dei paesi aderenti all'OCSE; il Fondo si caratterizza tuttavia per l'assenza di preordinate allocazioni geografiche o settoriali dei titoli di capitale; la conseguente natura di Fondo de-specializzato incrementa, presumibilmente, le caratteristiche di volatilità di breve periodo di Azur Multimanager Dynamic rispetto ad un Fondo azionario tradizionale diversificato. L'attuazione di tale politica di investimento verrà realizzata mediante una composizione delle attività ove i titoli di capitale saranno presenti anche in misura pari al 100% del patrimonio del Fondo Interno. Per quanto riguarda i titoli di capitale verranno utilizzati strumenti finanziari negoziati sia su mercati esteri che su quello italiano, e potranno essere concentrati su un numero ristretto di emittenti o settori economici in relazione alle attese circa il futuro andamento dell'economia e dei mercati finanziari. Per quanto attiene ai titoli di debito potranno essere acquistati strumenti finanziari di emittenti pubblici e privati sia italiani che esteri negoziati presso i mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE. Il patrimonio del Fondo Interno potrà essere investito in strumenti finanziari

espressi in euro e/o in valuta estera e questi ultimi potranno rappresentare anche il 100% del patrimonio del Fondo. Nel rispetto dei limiti di legge potranno essere effettuate sia operazioni in "contratti derivati" finalizzate alla ottimale gestione del fondo, sia investimenti in strumenti finanziari non quotati. Resta comunque ferma la facoltà di:

- Realizzare le politiche di investimento anche mediante l'acquisto di quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivi del Risparmio come ad esempio, fondi comuni di tipo aperto, SICAV, fondi comuni di tipo chiuso e fondi immobiliari) aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo; verranno privilegiati gli OICR di tipo aperto.

- Detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide.

Azuritalia Vita Spa può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti - entro il limite massimo del 10 per cento delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria" del Fondo stesso.

La durata dei prestiti assunti deve essere correlata alle finalità dell'indebitamento e comunque non superiore a 6 mesi. Ove si acceda a forme di indebitamento a vista, il relativo utilizzo deve caratterizzarsi per un elevato grado di elasticità.

14. Criterio di investimento del Fondo Interno Azur specializzato Italia

La gestione del Fondo Interno Azur specializzato Italia ha per obiettivo la crescita del capitale investito con un profilo di rischio alto e risulta coerente con un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo. Il profilo di rischio tende ad attenuarsi in caso di permanenza nel Fondo Interno corrispondente a quello dell'orizzonte temporale indicato. A tal fine viene perseguita una strategia di investimento prevalentemente orientata verso l'acquisizione di titoli di capitale emessi da soggetti pubblici e privati, negoziati presso i mercati regolamentati italiani. Tale specificità, unita alla possibile concentrazione su un numero limitato di titoli di capitale, può accentuare nel breve periodo, la volatilità del Fondo. L'attuazione di tale politica di investimento verrà realizzata mediante una composizione delle attività coerente con le attese circa il futuro andamento dell'economia e dei mercati finanziari, ove i titoli di capitale saranno presenti tra un minimo del 60% ed un massimo del 100% del patrimonio del Fondo Interno. Per quanto attiene ai titoli di debito, pur avendo tali investimenti carattere residuale, potranno essere acquistati strumenti finanziari di emittenti pubblici e privati sia italiani che esteri negoziati presso i mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE.

Seppur a carattere residuale il patrimonio del Fondo Interno potrà essere investito in strumenti finanziari espressi in valuta estera.

Nel rispetto dei limiti di legge potranno essere effettuate sia operazioni in "contratti derivati" finalizzate alla ottimale gestione del fondo, sia investimenti in strumenti finanziari non quotati. Resta comunque ferma la facoltà di:

- Realizzare le politiche di investimento mediante l'acquisto di quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivi del Risparmio come ad esempio, fondi comuni di tipo aperto, SICAV, fondi comuni di tipo chiuso e fondi immobiliari) aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo; verranno privilegiati gli OICR di tipo aperto.

- Detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide.

Azuritalia Vita Spa può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti - entro il limite massimo del 10 per cento delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria" del Fondo stesso.

La durata dei prestiti assunti deve essere correlata alle finalità dell'indebitamento e comunque non superiore a 6 mesi. Ove si acceda a forme di indebitamento a vista, il relativo utilizzo deve caratterizzarsi per un elevato grado di elasticità.

15. Criterio di investimento del Fondo Interno Azur specializzato Europa

La gestione del Fondo Interno Azur specializzato Europa ha per obiettivo la crescita del capitale investito con un profilo di rischio alto e risulta coerente con un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo. Il profilo di rischio tende ad attenuarsi in caso di permanenza nel Fondo Interno corrispondente a quello dell'orizzonte temporale indicato. A tal fine viene perseguita una strategia di investimento prevalentemente orientata verso l'acquisizione di titoli di capitale emessi da soggetti pubblici e privati, negoziati presso i mercati regolamentati dei Paesi Europei.

L'attuazione di tale politica di investimento verrà realizzata mediante una composizione delle attività ove i titoli di capitale saranno presenti tra un minimo del 60% ed un massimo del 100% del patrimonio del Fondo Interno. Per quanto attiene ai titoli di debito, pur avendo tali investimenti carattere residuale, potranno essere acquistati strumenti finanziari di emittenti pubblici e privati sia italiani che esteri negoziati presso i mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE.

Il patrimonio del Fondo Interno potrà essere investito in strumenti finanziari espressi in euro e/o in valuta estera.

Nel rispetto dei limiti di legge potranno essere effettuate sia operazioni in "contratti derivati" finalizzate alla ottimale gestione del fondo, sia investimenti in strumenti finanziari non quotati. Resta comunque ferma la facoltà di:

- Realizzare le politiche di investimento anche mediante l'acquisto di quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivi del Risparmio come ad esempio, fondi comuni di tipo aperto, SICAV, fondi comuni di tipo chiuso e fondi immobiliari) aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo; verranno privilegiati gli OICR di tipo aperto.

- Detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide.

Azuritalia Vita Spa può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti - entro il limite massimo del 10 per cento delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria" del Fondo stesso.

La durata dei prestiti assunti deve essere correlata alle finalità dell'indebitamento e comunque non superiore a 6 mesi. Ove si acceda a forme di indebitamento a vista, il relativo utilizzo deve caratterizzarsi per un elevato grado di elasticità.

16. Criterio di investimento del Fondo Interno Azur specializzato Usa

La gestione del Fondo Interno Azur specializzato Usa ha per obiettivo la crescita del capitale investito con un profilo di rischio alto e risulta coerente con un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo. Il profilo di rischio tende ad attenuarsi in caso di permanenza nel Fondo Interno corrispondente a quello dell'orizzonte temporale indicato. A tal fine viene perseguita una strategia di investimento prevalentemente orientata verso l'acquisizione di titoli di capitale emessi da soggetti pubblici e privati, negoziati presso i mercati regolamentati degli Stati Uniti.

L'attuazione di tale politica di investimento verrà realizzata mediante una composizione delle attività ove i titoli di capitale saranno presenti tra un minimo del 60% ed un massimo del 100% del patrimonio del Fondo Interno. Per quanto attiene ai titoli di debito, pur avendo tali investimenti carattere residuale, potranno essere acquistati strumenti finanziari di emittenti pubblici e privati sia italiani che esteri negoziati presso i mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE.

Il patrimonio del Fondo Interno potrà essere investito in strumenti finanziari espressi in euro e/o in valuta estera.

Nel rispetto dei limiti di legge potranno essere effettuate sia operazioni in "contratti derivati" finalizzate alla ottimale gestione del fondo, sia investimenti in strumenti finanziari non quotati. Resta comunque ferma la facoltà di:

- Realizzare le politiche di investimento anche mediante l'acquisto di quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivi del Risparmio come ad esempio, fondi comuni di tipo aperto, SICAV, fondi comuni di tipo chiuso e fondi immobiliari) aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo; verranno privilegiati gli OICR di tipo aperto.

- Detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide.

Azuritalia Vita Spa può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti - entro il limite massimo del 10 per cento delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria" del Fondo stesso.

La durata dei prestiti assunti deve essere correlata alle finalità dell'indebitamento e comunque non superiore a 6 mesi. Ove si acceda a forme di indebitamento a vista, il relativo utilizzo deve caratterizzarsi per un elevato grado di elasticità.

17. Criterio di investimento del Fondo Interno Azur specializzato Pacifico

La gestione del Fondo Interno Azur specializzato Pacifico ha per obiettivo la crescita del capitale investito con un profilo di rischio alto e risulta coerente con un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo. Il profilo di rischio tende ad attenuarsi in caso di permanenza nel Fondo Interno corrispondente a quello dell'orizzonte temporale indicato. A tal fine viene perseguita una strategia di investimento prevalentemente orientata verso l'acquisizione di titoli di capitale emessi da soggetti pubblici e privati, negoziati presso i mercati regolamentati di paesi dell'area del continente asiatico.

L'attuazione di tale politica di investimento verrà realizzata mediante una composizione delle attività ove i titoli di capitale saranno presenti tra un minimo del 60% ed un massimo del 100% del patrimonio del Fondo Interno. Per quanto attiene ai titoli di debito, pur avendo tali investimenti carattere residuale, potranno essere acquistati strumenti finanziari di emittenti pubblici e privati sia italiani che esteri negoziati presso i mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE.

Il patrimonio del Fondo Interno potrà essere investito in strumenti finanziari espressi in euro e/o in valuta estera.

Nel rispetto dei limiti di legge potranno essere effettuate sia operazioni in "contratti derivati" finalizzate alla ottimale gestione del fondo, sia investimenti in strumenti finanziari non quotati. Resta comunque ferma la facoltà di:

- Realizzare le politiche di investimento anche mediante l'acquisto di quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivi del Risparmio come ad esempio, fondi comuni di tipo aperto, SICAV, fondi comuni di tipo chiuso e fondi immobiliari) aventi caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo; verranno privilegiati gli OICR di tipo aperto.

- Detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide.

Azuritalia Vita Spa può, nell'esercizio dell'attività di gestione, assumere prestiti - entro il limite massimo del 10 per cento delle attività del Fondo - destinati a fronteggiare, in relazione ad esigenze di investimento o disinvestimento degli averi del Fondo, sfasamenti temporanei nella gestione della "tesoreria" del Fondo stesso.

La durata dei prestiti assunti deve essere correlata alle finalità dell'indebitamento e comunque non superiore a 6 mesi. Ove si acceda a forme di indebitamento a vista, il relativo utilizzo deve caratterizzarsi per un elevato grado di elasticità.